

OSTRUZIONE DEL DOTTO LACRIMALE

La situazione è molto frequente. nei piccoli e si risolve prima dell'anno, in caso contrario a 12 mesi. si farà una valutazione oculistica

COSA POTETE FARE

Utilizzare un collirio lenitivo (es euphralia) se è infastidito e utilizzare un collirio antibiotico solo se presenza di secrezioni gialle e arrossamento della congiuntiva su consiglio dello specialista.

Lavare. bene il nasino con fisiologica.

Usare garzette sterili per asciugare le lacrime

MASSAGGIARE IL DOTTO

Ecco come eseguire il massaggio idrostatico del sacco lacrimale:

- lavare accuratamente le mani con acqua e sapone;
- esercitare una pressione e contemporaneamente eseguire più volte un movimento rotatorio con il polpastrello di un dito poco sotto l'angolo interno dell'occhio, tra l'occhio e la parete del naso;
- far seguire da un movimento dall'alto verso il basso lungo il sacco lacrimale, quindi dall'angolo dell'occhio lungo la parete del naso, in modo
 che questo resti compreso tra il dito che effettua il massaggio e la parete ossea del naso.

L'effetto è quello di una "spremitura" del sacco e la creazione di una sovrapressione tra il sacco ed il meato nasale (apertura attraverso cui le lacrime passano nel naso) formato da dotto nasolacrimale e la valvola di Hasner, al fine di determinare l'apertura.

Il massaggio va effettuato più volte al giorno e spesso per molti mesi per cui risulta comodo, per essere certi di eseguirlo con regolarità, associarlo ad alcuni cambi del pannolino.

Le secrezioni fuoriuscite dal sacco lacrimale andranno rimosse con una garza sterile.

In nessun caso il presente sito www.pediastudio.it e gli autori di contenuti presenti sul sito possono ritenersi responsabili di qualsiasi eventuale danno anche solo ipoteticamente collegabile all'uso di informazioni presenti.

È vietata la copia e la riproduzione dei contenuti e immagini in qualsiasi forma.

È vietata la redistribuzione e la pubblicazione di contenuti e immagini senza l'autorizzazione espressa dagli autori.

Le eventuali informazioni o indicazioni, dirette o indirette, contenute in questo sito non devono in alcun modo sostituire una consultazione medica e/o specialistica.

Si declina pertanto ogni responsabilità per danni, pretese o perdite, dirette o indirette, derivanti in qualsiasi forma all'Utente dalla visione, dall'uso e/o dal funzionamento del sito www.pediastudio.it o dei siti di terzi raggiunti tramite links in esso indicati.